

ARGOR-HERAEUS

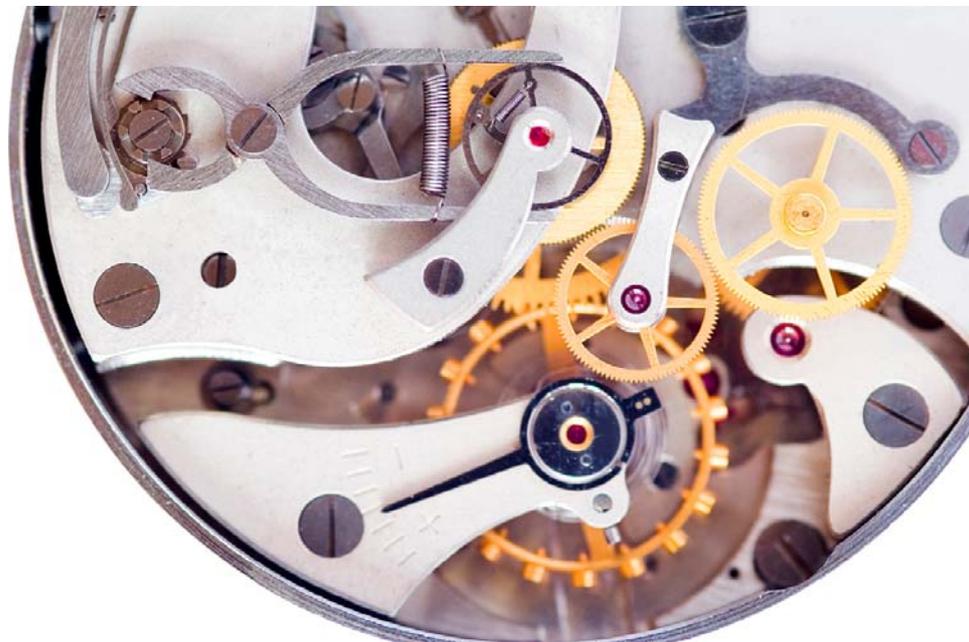
Italia



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

secondo il

D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.



Sommario

1	Introduzione	3
1.1	Abbreviazioni e glossario	3
1.2	Allegati	4
1.3	Quadro Normativo di riferimento.....	5
1.3.1	I reati presupposto.....	6
1.3.2	Sanzioni previste ed esigenza di un modello di gestione.....	13
1.4	La società.....	15
1.4.1	Presentazione di ARGOR-HERAEUS Italia	15
1.4.2	Struttura organizzativa	15
1.4.3	Principi di conduzione aziendale	16
2	Presentazione del Modello di Organizzazione e Controllo	16
2.1	Struttura	16
2.2	Parte Generale	17
2.3	Parte Specifica	17
3	Modello di Organizzazione e Controllo di ARGOR-HERAEUS Italia – Parte Generale	18
3.1	Reati presupposto: individuazione e loro applicabilità.....	18
3.2	Codice di Condotta.....	31
3.3	Organismo di Vigilanza	32
3.4	Sistema disciplinare	32
4	Modello di Organizzazione e Controllo di ARGOR-HERAEUS Italia – Parte Specifica.	34
4.1	Protocolli	34
4.1.1	Processi strategici	34
4.1.2	Processi critici.....	34
4.1.3	Processi di supporto	35
4.2	Controlli	36
4.3	Divulgazione del modello	38
4.3.1	Divulgazione interna	38
4.3.2	Divulgazione esterna	39
4.3.3	Consenso al modello.....	39
5	Note conclusive	40

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ªemissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 2 di
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	40

1 Introduzione

1.1 Abbreviazioni e glossario

All'interno del presente documento vengono utilizzate le seguenti abbreviazioni

Acronimo o termine	Spiegazione
AHIT	ARGOR-HERAEUS Italia SpA (ente oggetto di applicazione del presente Modello Organizzativo con sede a Cavenago di Brianza, Italia)
AHSA	ARGOR-HERAEUS SA (casa madre di AHIT con sede a Mendrisio, Svizzera)
C.C.	Codice Civile della Repubblica Italiana
CdG	Consiglio di Gestione AHIT
CdS	Consiglio di Sorveglianza AHIT
CoC	Chain of Custody, certificazione del Responsible Jewellery Council
C.P.	Codice Penale della Repubblica Italiana
C.P.P.	Codice di Procedura Penale della Repubblica Italiana
D. LGS.	Decreto Legislativo della Repubblica Italiana
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica della Repubblica Italiana
Indicatore	Misura di performance di un processo, di tipo qualitativo o anche qualitativo. Un indicatore può rilevare la produttività di un processo (efficacia), la redditività (efficienza), l'affidabilità (assenza di errori). Relativamente al D.Lgs. 231/2001 l'affidabilità può essere intesa come assenza di indicatori di anomalia.
Indicatore di anomalia	Ai sensi del D.Lgs. 231/2001, si intende per indicatore di anomalia uno specifico stato o un risultato di processo che possono far presagire l'incorrere in un reato oggetto del Decreto Legislativo stesso o di altre leggi.
ISO	International Standard Organization, definisce a livello internazionale gli standard – oltre al D. Lgs. 231/2001 della Repubblica Italiana – su cui si basa il presente modello di gestione.
L.	Legge della Repubblica Italiana
OdV	Organismo di Vigilanza AHIT
OHSAS	<i>Occupational Health and Safety Assessment Series</i> : identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 3 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Processo	Sequenza logica di attività, finalizzata ad ottenere uno specifico risultato aziendale (outcome). Un processo può essere descritto da una procedura, altrimenti detta protocollo, che ne descrive il decorso ai fini di un maggiore ripetibilità sia in termini di decorso che di performance.
UIF	Unità d'Informazione Finanziaria della Banca d'Italia

1.2 Allegati

Identificazione	Descrizione / finalità	Rev. / ediz.
Allegato 1: regolamento Organismo di Vigilanza	Definisce il regolamento di gestione dell'OdV AHIT	
Allegato 2: mappa dei processi AHIT	Evidenza di come attraverso i processi aziendali di ARGOR-HERAEUS Italia SpA vengono forniti ed erogati servizi e delle principali interazioni tra i processi stessi.	
Allegato 3: matrice delle responsabilità AHIT (DECI)	Evidenza di come siano distribuite le responsabilità nell'organizzazione di AHIT, secondo il modello DECI, ovvero dal punto di vista Decisionale, Esecutivo, di Controllo e degli obblighi di Informazione.	
Allegato 4: organigramma AHIT	Modello organizzativo di sintesi di AHIT.	
Allegato 5: Codice di Condotta	Principi fondanti di ARGOR HERAEUS Italia SpA, a cui tutti i collaboratori devono aderire	
Allegato 6: Regolamento del personale	Regolamento per il personale dipendente ed i collaboratori, in aggiunta al CCNL, che include il sistema sanzionatorio per i dipendenti (esclusi i dirigenti)	
Allegato 7: processi strategici AHIT	Elenco e raccolta dei processi strategici rilevanti ai fini della gestione di AHIT	
Allegato 8: processi critici AHIT	Elenco e raccolta dei processi critici rilevanti ai fini della gestione di AHIT	
Allegato 9: processi di supporto AHIT	Elenco e raccolta dei processi di supporto rilevanti ai fini della gestione di AHIT	
Allegato 10: IL-ML-CL	Elenco e raccolta delle Istruzione di Lavoro, Moduli di Lavoro e Check-List rilevanti ai fini della gestione di AHIT	

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 4 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	40

1.3 Quadro Normativo di riferimento

Nella Repubblica Italiana è stato emanato in data 8 giugno 2001 il Decreto Legislativo n. 231/2001: *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*. Tale decreto, entrato in vigore il 4 luglio 2001 ha adeguato la normativa italiana alle convenzioni internazionali alle quali aveva aderito (in particolare la Convenzione di Bruxelles del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee, Convenzione di Bruxelles del 26 maggio 1997 sulla lotta alla corruzione nella quale sono coinvolti funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri e la Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali).

Con il d.lgs. 231/2001 è stata introdotta in Italia la responsabilità degli enti per alcuni reati commessi a vantaggio di questi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente stesso o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti precedentemente detti. Si viene quindi a creare una duplice disciplina che assomma alla responsabilità individuale della persona che ha commesso il reato, la responsabilità da parte dell'ente se il reato è andato a suo vantaggio o interesse. Il rapporto con cui la persona è legata all'ente ha un'importanza secondaria, poiché la responsabilità è estesa anche ai cosiddetti soggetti "subordinati" e non necessariamente dipendenti dall'azienda; inoltre, l'applicabilità del D. Lgs. 231/2001 prescinde dalla volontà di commettere il reato, essendo sanzionato l'ente sia che questo ne cerchi un vantaggio, sia che ne tragga passivamente un beneficio.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 184/2021, il legislatore è intervenuto nuovamente sul D. Lgs. 231/2001, allargando ulteriormente il catalogo dei reati presupposto.

In particolare, la nuova normativa recepisce le indicazioni date dal legislatore comunitario con la Direttiva (UE) 2019/713, inerente alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti.

Inoltre, con la legge 22/2022 del 9 marzo 2022, sono stati inseriti ulteriori reati presupposto relativi, questa volta, ai delitti contro il patrimonio culturale e paesaggistico.

Pertanto, è divenuto necessario integrare ed adattare anche il modello di organizzazione e controllo adottato da Argor-Heraeus.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 5 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

1.3.1 I reati presupposto

I reati disciplinati dal D. Lgs. 231/2001 sono numerosi: la struttura del decreto, infatti, ha previsto un modello "aperto" a cui sono state aggiunte negli anni nuove fattispecie di reato, da ultimo quelle citate al paragrafo che precede

Va sottolineato come dalla sua configurazione originaria, che si concentrava essenzialmente su reati "volontari", si sia passati gradualmente all'integrazione di reati che possono avere carattere "colposo" (come ad esempio in materia di reati sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) ed alla sanzionabilità anche di quelli sono nella forma del tentativo

Alla data di redazione del presente documento, i reati previsti sono i seguenti:

- **Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture** (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020] [Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.); Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.); Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, co. 2, n.1, c.p.); Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.); Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640-ter c.p.)] Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]
- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (art. 24-bis, D.Lgs. 231/01) [Falsità in un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.); Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.); Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.); Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.); Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.); Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.); Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.); Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.); Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.); Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.); Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)]
- **Delitti di criminalità organizzata** (art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [Associazione per delinquere (art. 416 c.p.); Associazione per delinquere finalizzata a commettere i delitti di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag.
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	6 di 40

le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, co. 6, c.p.); Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416 bis); Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.); Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74, DPR 9 ottobre 1990, n. 309); Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.); Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, co. 2, lett. a), n. 5), c.p.p.)].

- **Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione** (art. 25, D.Lgs. 231/01) [Peculato (art. 314, comma 1 c.p.); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323, c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter, comma 1 e 2 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p., comma 1-2-3-4); "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p., modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. n. 3/201); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis]"
- **Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento** (art. 25-bis, D.Lgs. 231/01) [Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453, lettera a) e b)c.p.); Alterazione di monete (art. 454 c.p.); Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.); Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede. (art. 457 c.p.); Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati. (art. 459 c.p.); Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.); Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.); Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. (art. 464, 1 e 2 comma c.p.); Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.); Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)].
- **Delitti contro l'industria e il commercio** (25-bis.1., D.Lgs. n. 231/2001) [Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.); Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.); Frodi contro le industrie nazionali (art. 514); Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.); Vendita

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 7 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	40

di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.); Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.); Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.); Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).

- **Reati societari** (art. 25-ter, D.Lgs. 231/01) [False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.); Fatti di lieve entità (art. 2621-bis); False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622,c.c.); Falso in prospetto (art. 2623, co. 1 e 2, c. c.); Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624, co. 1 e 2, c.c.); Impedito controllo (art. 2625, co. 2, c.c.); Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.); Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.); Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.); Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.); Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.); Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.); Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.); Corruzione tra privati (art. 2635, co. 3 c.c.); Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis, co. 1 c.c.); Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.); Aggiotaggio (art. 2637 c.c.); Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, co. 1 e 2, c.c.)].
- **Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali** (art. 25-quater, D.Lgs. 231/01). Associazioni sovversive (art. 270 c.p.); Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.); Circostanze aggravanti e attenuanti (art. 270-bis.1 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018]; Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.); Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.); Organizzazione di trasferimento per finalità di terrorismo (art. 270-quater.1) [introdotto dal D.L. n. 7/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 43/2015]; Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.); Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (L. n. 153/2016, art. 270 quinquies.1 c.p.); Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270 quinquies.2 c.p.); Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.); Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.); Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.); Atti di terrorismo nucleare (art. 280 ter c.p.); Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.); Sequestro a scopo di coazione (art. 289-ter c.p.) [introdotto dal D.Lgs. 21/2018]; Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.); Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.); Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.); Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.); Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.); Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ªemissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 8 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

1); Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2); Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3); Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5); Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2)].

- **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili** (art. 25-quarter.1, D.Lgs. 231/01) [Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.)].
- **Delitti contro la personalità individuale** (art. 25-quinquies, D.Lgs. 231/01) [Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.); Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.); Pornografia minorile (art. 600-ter, co. 1 e 2 c.p.); Detenzione o accesso a materiale pornografico (art. 600-quater); Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.); Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.); Tratta di persone (art. 601 c.p.); Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.); Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.); Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.)].
- **Reati di abusi di mercato** (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01) [Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.2.1998, n. 58); Manipolazione di mercato (art. 185 D.Lgs. n. 58/1998) [articolo modificato dal D.Lgs. 107/2018 e dalla Legge n. 238/2021]; Divieto di manipolazione del mercato (art. 15 Reg. UE n. 596/2014); Divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate (art. 14 Reg. UE n. 596/2014)].
- **Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro** (art. 25-septies, D.Lgs. 231/01) [Omicidio colposo (art. 589 c.p.); Lesioni personali colpose (art. 590, co. 3, c.p.)].
- **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita** (art. 25-octies, D.Lgs. 231/01) [Ricettazione (art. 648 c.p.); Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) Applicazione con particolare riferimento al rispetto delle fonti di approvvigionamento dei metalli preziosi (LBMA Responsible Gold and Silver Guidance, LPPM Responsible Platinum and Palladium Guidance e ai requisiti RJC Code of Pratiche e Chain of Custody); Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.); Autoriciclaggio (art. 448-ter.1 c.p.)].
- **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti** (art. 25-octies.1, D.Lg. 231/01) [Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.); Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.); Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.)].
- **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [Messa a disposizione del pubblico in un sistema di reti telematiche,

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 9 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

mediante connessioni di qualsiasi genere, e senza averne diritto di un'opera o di parte di un'opera dell'ingegno protetta (art. 171, co. 1, lett a-bis), L. 633/1941); Reato di cui al punto precedente commesso su un'opera altrui non destinata alla pubblicità, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera stessa, qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione dell'autore (art. 171, co. 3, L. 633/1941); Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita, detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale ovvero concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis, co. 1, L. 633/1941); Riproduzione su supporti non contrassegnati SIAE, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati al fine di trarne profitto; estrazione o reimpiego della banca dati in violazione delle disposizioni sui diritti del titolare e dell'utente di una banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis, co. 2, L. 633/1941); Reati commessi a fini di lucro, per uso non personale, e caratterizzati da condotte descritte all'art. 171-ter, comma 1, L. 633/1941; Reati caratterizzati da condotte descritte all'art. 171-ter, comma 2, L. 633/1941; Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno, da parte di produttori o importatori di tali supporti, ovvero falsa dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi sul contrassegno (art. 171-septies, L. 633/1941); Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies, L. 633/1941)].

- **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria** (art. 25-decies, D.Lgs. 231/01) [Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)].
- **Reati ambientali** (art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/01) [Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.); Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.); Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.); Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.); Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.); Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.); Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.); Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n.150/1992, art. 1, art. 2, art. 3-bis e art. 6); Scarichi di

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag.
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	10 di 40

acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D. Lgs n.152/2006, art. 137); Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D. Lgs n.152/2006, art. 256); Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D. Lgs n. 152/2006, art. 257); Traffico illecito di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 259); Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D. Lgs n.152/2006, art. 258); Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018]; False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260-bis); Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279); Inquinamento doloso provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 8); Inquinamento colposo provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 9); Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3)].

- **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (art. 25-duodecies, D.Lgs. 231/01) [Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis, D. Lgs. 286/1998); Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12 co 3, 3-bis, 3-ter, 5, D. Lgs. 286/1998);].
- **Razzismo e xenofobia** (art. 25-terdecies, D.Lgs. 231/01) [Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604-bis, co. 3, c.p.)].
- **Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommesse e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati** (art. 25-quaterdecies, D. Lgs. 231/01) [Frode in competizioni sportive (L. 401/1989, art. 1); esercizio abusivo di attività di giuoco e di scommessa (L. 401/1989, art.4)].
- **Reati tributari** (art. 25-quinquiesdecies) [Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (D. Lgs. 74/2000, art. 2, art. 2-bis); Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (D. Lgs. 74/2000, art. 3); Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (D. Lgs. 74/200, art. 8, co 1 e 2-bis); Occultamento o distruzione di documenti contabili (D. Lgs. 74/200, art. 10); Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (D. Lgs. 74/200, art. 11)].
- **Reati tributari transfrontalieri** (art. 25-quinquiesdecies). Nei delitti di cui al D.Lgs. 74/2000 commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro [Dichiarazione infedele (D. Lgs. 74/2000, art. 4); Omessa dichiarazione (D. Lgs. 74/2000, art. 5); Indebita compensazione (D. Lgs. 74/2000, art. 10-quater)].
- **Contrabbando** (art. 25-sexiesdecies) [Commissione dei reati di cui al testo unico delle disposizioni in materia doganale (D.P.R. 43/1973):Contrabbando nel

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ªemissione	Revisione: 3.0 del	Pag.
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	11 di 40

movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282); Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283); Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284); Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285); Contrabbando nelle zone extra-doganali (art. 286); Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali (art. 287); Contrabbando nei depositi doganali (art. 288); Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (art. 289); Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 290); Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (art. 291); Contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 292-bis/ter/quater); Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-ter DPR n. 43/1973); Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater DPR n. 43/1973) Altri casi di contrabbando (art. 293); Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (art. 294); Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 295);].

- **Delitti contro il patrimonio culturale** (art. 25-septiesdecies) [Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.); Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.); Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.); Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.); Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-nonies c.p.); Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.); Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.); Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.); Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quardecies c.p.)].
- **Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici** (art. 25-duodecies): [Riciclaggio di beni culturali (art. 518 sexies c.p.); Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518_terdecies c.p.)].
- **Delitti tentati** (art. 26) [Riduzione delle sanzioni interdittive e pecuniarie in relazione alla commissione, nelle forme del tentativo, dei delitti indicati nel capo I, III sezione, del D. Lgs. 231/2001].
- **Reati transnazionali** (Legge 16 marzo 2006, n. 146, costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale-[Associazione per delinquere (art. 416 c.p.); Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.); Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al DPR 23 gennaio 1973, n. 43); Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74, DPR 9 ottobre 1990, n. 309); Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, co. 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286); Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.); Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)].

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 12 di
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	40

1.3.2 Sanzioni previste ed esigenza di un modello di gestione

Le sanzioni previste dal d.lgs. 231/2001 a carico degli enti sono di diversa natura e commisurate in base alla gravità del fatto. Sono infatti previste sanzioni pecuniarie e sanzioni di tipo interdittivo (compresa anche l'interdizione dall'esercizio dell'attività e la sospensione e la revoca delle autorizzazioni necessarie per operare), che possono applicarsi anche in via cautelare ed avere conseguenze definitive per le società che ne siano oggetto.

Con la Legge 3/2019 è stato altresì previsto, per alcune delle fattispecie di reati contro la Pubblica Amministrazione, una differenziazione del trattamento sanzionatorio a seconda che il reato sia stato commesso da un soggetto posto in posizione apicale (per cui la durata della sanzione sarà maggiore) o da un soggetto subordinato.

Se da un lato l'esistenza di un "interesse" o "vantaggio" per la società fa ricadere questa sotto indagine per uno dei reati presupposto, va considerato nondimeno che l'art. 6 del d.lgs. 231/2001 prevede l'esonero della società da responsabilità se questa dimostra di aver adottato modelli organizzativi idonei a prevenire la realizzazione dei reati contemplati nel decreto stesso.

La non punibilità della società è tuttavia subordinata ad una valutazione di efficace adozione ed attuazione di tali modelli da parte del giudice.

Al fine di ottemperare al disposto legislativo, ARGOR-HERAEUS Italia SpA (AHIT) ha deciso di dotarsi di Modelli di Organizzazione e Controllo adeguati. Questi modelli sono integrati nei sistemi di gestione aziendale, e prendono a riferimento:

- Tutte le leggi applicabili in ambito nazionale ed internazionale.
- Una organizzazione dei processi aziendali, la loro descrizione, interazione e controllo ispirata allo standard ISO 9001.
- Una gestione della catena della custodia, ovvero di tutti gli aspetti etici e giuridici legati alla tracciabilità del materiale a partire dalla sua fonte, nel rispetto degli standard definiti dal modello di certificazione Chain of Custody del RESPONSIBLE JEWELLERY COUNCIL.
- Una gestione degli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo il D.Lgs. 81/2008.
- Una gestione degli aspetti relativi alla gestione ambientale secondo il D.Lgs.152/2006.

Il modello si concretizza pertanto in un insieme di procedure idonee a presidiare i reati presupposto. Per raggiungere tale scopo è stata predisposta una matrice di correlazione tra i processi aziendali ed i reati ricompresi nel D. Lgs. 231/2001. Nella Parte Specifica del modello sono riportati tutti questi elementi, uniti alla definizione di ruoli e responsabilità.

Il presente Modello è un documento "vivo" e soggetto a frequenti revisioni ed aggiornamenti, così da mantenerlo sempre aggiornato rispetto al quadro legislativo e

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag.
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	13 di 40

normativo. Per tale motivo il documento è costituito da numerosi allegati, che possono essere revisionati indipendente dal presente documento "portante".

Il Modello Organizzativo, inteso come il presente documento e tutti i suoi allegati, viene:

- Valutato periodicamente (almeno una volta all'anno) dal **Consiglio di Gestione** di AHIT, considerando anche le proposte formulate dall'**Organismo di Vigilanza**, che decide in merito alle necessità e opportunità di introdurre modifiche e integrazioni, in particolare in base a violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo, variazioni dell'assetto organizzativo della Società o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa e modifiche normative al D.Lgs. 231/2001;
- Inviato per adempimento degli obblighi informativi al **Consiglio di Sorveglianza**, il quale ne prende atto, ferma restando la facoltà di tale organo di portare a conoscenza del **Consiglio di Gestione** eventuali commenti, o richiedere ulteriori elementi informativi;
- Trasmesso all'**Organismo di Vigilanza** affinché esso possa svolgere le proprie attività di controllo sulla efficace attuazione del Modello stesso.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ªemissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 14 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

1.4 La società

1.4.1 Presentazione di ARGOR-HERAEUS Italia

ARGOR-HERAEUS Italia SpA è una società per azioni unipersonale, ovvero di esclusiva proprietà di ARGOR-HERAEUS SA, casa madre di diritto elvetico, alla quale è sottoposta nel coordinamento e nel controllo.

Il modello di gestione societaria è di tipo dualistico, ovvero prevede un Consiglio di Gestione ed un Consiglio di Sorveglianza, che riporta all'assemblea degli azionisti.

AHIT è stata fondata nel 2006 come società commerciale, allo scopo di promuovere e proporre sul territorio nazionale italiano i servizi e i prodotti di AHSA. I centri di profitto principali di AHIT sono:

- Il trading di metalli preziosi, ovvero di norma acquisto di metallo grezzo – scrap – sul mercato italiano e cessione alla casa madre elvetica per la successiva affinazione;
- La commercializzazione di prodotti semilavorati per l'industria gioielliera e orologiera, prodotti dalla casa madre AHSA;
- La commercializzazione di prodotti da investimento, quali lingotti a marchio del gruppo, prodotti da AHSA.

A tali scopi, AHIT è stata dotata di piccoli laboratori necessari alla determinazione di peso e titoli (ovvero grado di purezza) dei metalli preziosi trattati, nonché di infrastrutture logistiche e amministrative adatte a supportare le movimentazioni fisiche e le transazioni di natura giuridica, contabile, fiscale e monetaria legate a tali commerci.

Vista la complessità dell'operare in un mercato di nicchia, sottoposto a regolamentazioni di natura giuridica e fiscale particolari – una su tutte, le esigenze di controllo ai fini dell'antiriciclaggio – AHIT si è dotata in particolare di opportuni processi di Due Diligence e di specifiche collaborazioni esterne in regime di consulenza. Inoltre la compliance aziendale e il controllo di gestione, oltre ad essere assoggettati agli organi aziendali classici interni e previsti dal codice civile, sono ulteriormente garantiti dal Compliance Officer di Gruppo e dal Controller di gruppo.

Analogamente ad AHIT, la consociata ARGOR-HERAEUS Deutschland serve il mercato tedesco con lo stesso posizionamento di AHIT.

1.4.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di sintesi di AHIT è schematicamente riportata nell'Allegato 4: organigramma AHIT.

Si tratta di un modello organizzativo di tipo classico funzionale, dove dalla Direzione Generale dipendono:

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 15 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

- il Laboratorio, in regime di staff, per enfatizzarne il carattere di autonomia e di servizio alle altre funzioni aziendali;
- MKTG e Vendite, in regime di funzione, con il relativo back office;
- Logistica, in regime di funzione, che assolve i compiti di gestione fisica e contabile dei metalli preziosi;
- Amministrazione, in regime di funzione, che assolve o coordina i compiti di natura contabile e amministrativo per tutte le esigenze aziendali (es. la contabilità in senso stretto, amministrazione del personale, gestione tesoreria, etc)

Vista l'esiguità del personale e tuttavia l'esigenza di figure e funzioni specializzate, alcune funzioni sono esternalizzate, in particolare: la tenuta contabile, l'amministrazione del personale, l'Information & Communication Technology, la gestione ambientale.

Il Servizio di Sicurezza e Prevenzione è assoggettato direttamente alla Direzione Generale, che ne riveste il ruolo di responsabile.

Per una maggiore comprensione del funzionamento di AHIT e dell'attribuzione di responsabilità, si rimanda in particolare alla mappa dei processi aziendali – nonché alla descrizione dei singoli processi – e alla matrice DECI (Decide, Esegue, Controlla, è Informato) che descrive in modo esaustivo responsabilità decisionali, esecutive e di controllo.

1.4.3 Principi di conduzione aziendale

I principi di conduzione aziendale di AHIT sono basati sul rispetto delle persone, delle leggi e dell'ambiente. I dettagli sono contenuti nell'Allegato 5: Codice di Condotta.

2 Presentazione del Modello di Organizzazione e Controllo

2.1 Struttura

Il Modello di Organizzazione e Controllo sviluppato da AHIT è strutturato in due sezioni principali, le quali contengono i riferimenti a documenti allegati.

Ciascun documento (il Modello nelle parti generale e specifica e gli allegati) è dotato di un indice di revisione ed è gestito in modo indipendente.

Poiché AHIT è una società per azioni con socio unico la società AHSA, i documenti sono condivisi con la Direzione della sede centrale (AHSA).

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag.
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	16 di 40

2.2 Parte Generale

La parte generale del modello di Organizzazione e Controllo ha l'obiettivo primario di individuare i "reati presupposto" ed è costituita dai documenti guida (o i riferimenti ad essi se sono gestiti come allegati) quali il codice di condotta, il sistema disciplinare ed il regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

La parte generale del modello si applica all'intera organizzazione ed è divulgata a tutti i collaboratori di AHIT, ovvero i dipendenti della società e tutte le altre persone che operano in nome e per conto di essa (collaboratori esterni), clienti e fornitori. I documenti sono pubblicamente consultabili anche da enti esterni previa richiesta alla Direzione di AHIT.

2.3 Parte Specifica

La parte specifica del Modello di Organizzazione e Controllo ha l'obiettivo primario di fornire gli strumenti per prevenire la commissione dei "reati presupposto", ed è costituita dalla descrizione dei processi aziendali. Poiché AHIT si è dotata di un sistema di gestione orientato allo standard ISO 9001, tali documenti costituiscono a tutti gli effetti il sistema di gestione aziendale.

La parte specifica del Modello di Organizzazione e Controllo si applica agli enti ed ai settori specificati in ciascun processo. La distribuzione dei documenti è quindi limitata alle persone direttamente interessate secondo i criteri di gestione della documentazione definiti nello specifico processo.

Nella parte specifica sono anche descritti i controlli per verificare l'effettiva ed efficace attuazione del Modello. Questi consistono nel monitoraggio degli indicatori di prestazione, degli indici di anomalia e nella conduzione degli audit interni.

Relativamente agli indicatori di anomalia, il presente modello oltre a recepire quelli prescritti dalla legge e dalle circolari del Ministero degli Interni Italiano, nonché dall'UIF-Ufficio di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia, definisce ulteriori restrizioni imposte dal processo di Due Diligence aziendale.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 17 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

3 Modello di Organizzazione e Controllo di ARGOR-HERAEUS Italia – Parte Generale

3.1 Reati presupposto: individuazione e loro applicabilità

AHIT ha condotto un’analisi dei “reati presupposto” contemplati nel D. Lgs. 231/2001 in ultima edizione.

L’analisi ha portato ad una valutazione di applicabilità dei reati, e per quelli ritenuti applicabili è stato valutato il rischio (definendo probabilità e danno) e le contromisure per prevenire la commissione dei reati. Il livello di rischio risultante è risultato tollerabile, ed il presidio offerto dai processi è risultato appropriato.

Le tabelle seguenti riportano nel dettaglio le valutazioni condotte nell’applicabilità dei reati secondo il criterio del “beneficio o vantaggio” per AHIT.

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020]		1	1.40	1.40	1.96	
	<i>Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.);</i>	1	1	1	1	Gestione Consiglio di Gestione; Due Diligence; Gestione offerte; Gestione finanziaria.
	<i>Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);</i>	0				
	<i>Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);</i>	1	3	3	9	
	<i>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell’Unione Europea (art. 640-ter c.p.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Frode informatica in danno del Fondo europeo agricolo (art. 2 L.23/12/1986, n.898);</i>	0				

Tabella 1: Reati commessi nei confronti della pubblica amministrazione

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 18 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016 e dal D.L. n. 105/2019]		1	1.67	3.00	5.00	
	<i>Documenti informatici (art. 491-bis c.p.)</i>	1	1	3	3	Invio elaborati UIF; Gestione Fatturazione; Gestione I&CT; Gestione tesoreria; Gestione dati sensibili.
	<i>Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);</i>	1	3	3	9	
	<i>Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 617-ter c.p.);</i>	0				
	<i>Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);</i>	0				
	<i>Detenzione, diffusione e installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);</i>	0				
	<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);</i>	0				
	<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);</i>	0				
	<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);</i>	0				
	<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.);</i>	0				
	<i>Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)</i>	0				
<i>Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105)</i>	0					

Tabella 2: Delitti informatici e trattamento illecito di dati

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 15 luglio 2009, n. 94, art. 2, co. 29].		1	1.67	1.67	2.78	
	<i>Associazione per delinquere (art. 416 c.p., ad eccezione del sesto comma);</i>	1	1	1	1	Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza; Gestione Consiglio di Sorveglianza.
	<i>Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, sesto comma, c.p.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.);</i>	1	3	3	9	
	<i>Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);</i>	0				
	<i>Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.);</i>	0				
	<i>Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);</i>	0				
	<i>Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo(*) (art. 407, co. 2, lett. a), numero 5), c.p.p.).</i>	0				

Tabella 3: Delitti di criminalità organizzata

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 19 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01).		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Peculato (art. 314, comma 1, c.p.)</i>	0				Due diligence; Gestione Finanziaria.
	<i>Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)</i>	0				
	<i>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)</i>	0				
	<i>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</i>	0				
	<i>Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);</i>	0				
	<i>Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);</i>	0				
	<i>Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter comma 1 e 2 c.p.);</i>	0				
	<i>Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)</i>	1	1	3	3	
	<i>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p. commi 1 e 3);</i>	1	1	3	3	
	<i>Concussione (art. 317 c.p.).</i>	0				
	<i>Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. n. 3/2019]</i>	0				
<i>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)</i>	1	1	3	3		

Tabella 4: Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 20 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016]		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 lettera a) e b) c.p.);</i>	1	1	3	3	Due Diligence; Accettazione Materiale in Entrata; Gestione Magazzino Caveau; Gestione Contabilità Metallo; Gestione Materiale in Uscita; Gestione Import Export; Gestione Spedizioni.
	<i>Alterazione di monete (art. 454 c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);</i>	0				
	<i>Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);</i>	0				
	<i>Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);</i>	0				
	<i>Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);</i>	0				
	<i>Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464, co. 1 e 2 c.p.);</i>	0				
	<i>Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);</i>	1	1	3	3	
<i>Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).</i>	1	1	3	3		

Tabella 5: Reati di falsità in monete in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento.

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1., D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla legge n. 99 del 23/07/09]		1.00	1.17	2.83	3.31	
	<i>Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);</i>	1	1	2	2	Gestione Strategica; Due Diligence; Gestione MKTG; MKTG Operativo e Acquisizione.
	<i>Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);</i>	1	2	3	6	
	<i>Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);</i>	0				
	<i>Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.);</i>	0				
	<i>Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Frodi contro le industrie nazionali (art. 514).</i>	1	1	3	3	

Tabella 6: Delitti contro l'industria e il commercio

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 21 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati societari (art. 25-ter, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].		1	1.00	2.00	2.00	
	<i>False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)</i>	1	1	3	3	Controllo da parte degli organi di sorveglianza; Gestione strategica e budgeting; Gestione giuridica; Gestione investimenti; Gestione controlling; Gestione della revisione
	<i>Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);</i>	1	1	3	3	
	<i>Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);</i>	1	1	2	2	
	<i>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</i>	1	1	2	2	
	<i>Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.)</i>	1	1	3	3	
	<i>Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);</i>	1	1	1	1	
	<i>Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);</i>	0				
	<i>Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [Articolo aggiunto dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262, art. 31];</i>	0				
<i>Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)</i>	1	1	1	1		
<i>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.).</i>	0					

Tabella 7: Reati societari

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 22 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]		1	1.00	3.00	3.00	
	Associazioni sovversive (art. 270 c.p.)	0				Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza.
	Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.)	0				
	Circostanze aggravanti e attenuanti (art. 270-bis.1 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018]	0				
	Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.)	0				
	Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.)	0				
	Organizzazione di trasferimento per finalità di terrorismo (art. 270-quater.1) [introdotto dal D.L. n. 7/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 43/2015]	0				
	Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.)	0				
	Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (L. n. 153/2016, art. 270 quinquies.1 c.p.)	0				
	Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270 quinquies.2 c.p.)	1	1	3	3	
	Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.)	0				
	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)	0				
	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.)	0				
	Atti di terrorismo nucleare (art. 280 ter c.p.)	0				
	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.)	0				
	Sequestro a scopo di coazione (art. 289-ter c.p.) [introdotto dal D.Lgs. 21/2018]	0				
	Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.)	0				
	Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.)	0				
	Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)	0				
	Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.)	0				
	Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.)	0				
	Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1)	0				
	Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2)	0				
Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3)	0					
Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5)	0					
Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2)	0					

Tabella 8: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) (art. 25-quater.1, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 9 gennaio 2006 n. 7, art.						
	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.)	0				

Tabella 9: Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 23 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 11/08/2003 n. 228, art. 5].		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);</i>	0				Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza; Gestione del Personale.
	<i>Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);</i>	0				
	<i>Pornografia minorile (art. 600-ter, comma 1 e 2 c.p.);</i>	0				
	<i>Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater);</i>	0				
	<i>Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.) [aggiunto dall'art. 10, L. 6 febbraio 2006 n. 38];</i>	0				
	<i>Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);</i>	0				
	<i>Tratta di persone (art. 601 c.p.);</i>	0				
	<i>Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).</i>	0				
	<i>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)</i>	1	1	3	3	
<i>Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.)</i>	0					

Tabella 10: Delitti contro la personalità individuale

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati di abuso di mercato (art. 25-sexies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 18 aprile 2005 n. 62, art. 9].						
	<i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 184);</i>	0				
	<i>Manipolazione del mercato (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 185).</i>	0				
	<i>Divieto di manipolazione del mercato (art. 15 Reg. UE n. 596/2014)</i>	0				
	<i>Divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate (art. 14 Reg. UE n. 596/2014)</i>	0				

Tabella 11: Reati di abuso di mercato

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-septies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9].		1	1.50	3.00	4.50	
	<i>Omicidio colposo (art. 589 c.p.);</i>	1	1	3	3	Gestione sicurezza sul lavoro
	<i>Lesioni personali colpose (art. 590 co.3 c.p.).</i>	1	2	3	6	

Tabella 12: Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 24 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, art. 63, co. 3].		1	1.00	3.00	3.00	
	Ricettazione (art. 648 c.p.)	1	1	3	3	Due diligence; Gestione Organismo di Vigilanza.
	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.). Applicazione con particolare riferimento al rispetto delle fonti di approvvigionamento dei metalli preziosi (LBMA Responsible Gold and Silver Guidance, LPPM Responsible Platinum and Palladium Guidance e ai requisiti RJC Code of Practice e Chain of Custody).	1	1	3	3	
	Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)	1	1	3	3	
	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).	1	1	3	3	

Tabella 13: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies.1, D. Lgs. 231/01).		1	1.00	3.00	3.00	
	Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.)	1	1	3	3	Gestione Finanziaria.
	Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.)	1	1	3	3	
	Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.)	0				
	Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies.1 comma 2, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. 184/2021]	1	1	3	3	

Tabella 14: Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 25 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies, D.Lgs. 231/01)		1	1.00	1.00	1.00	
	Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, l. 633/1941 comma 1 lett a) bis);	1	1	1	1	I&CT
	Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, l. 633/1941 comma 3);	0				
	Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis l. 633/1941 comma 1);	1	1	1	1	
	Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis l. 633/1941 comma 2);	1	1	1	1	
	Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter l. 633/1941);	0				
	Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies l. 633/1941);	0				
	Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies l. 633/1941).	0				

Tabella 15: Delitti in materia di violazione del diritto d'autore

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-novies decies, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 3 agosto 2009 n. 116, art. 4] (commento 1).		1	1.00	3.00	3.00	
	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).	1	1	3	3	Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza.

Tabella 16: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 26 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati ambientali (art. 25-undecies, D.Lgs. 231/01)		1	1.25	2.75	3.44	
	Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.);	1	2	3	6	Gestione ambientale
	Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.);	1	1	3	3	
	Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.);	1	2	3	6	
	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.);	0				
	Circostanze aggravanti relative ai reati in precedenza individuati (art. 452-octies c.p.);	1	1	3	3	
	Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);	0				
	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);	0				
	Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D.Lgs 152/06, art. 137);	1	1	3	3	
	Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D.Lgs 152/06, art. 256);	0				
	Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D.Lgs 152/06, art. 257);	1	1	2	2	
	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D.Lgs 152/06, art. 258);	1	1	3	3	
	Traffico illecito di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 259);	0				
	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 260);	0				
	False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; Omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 260-bis);	1	1	2	2	
	Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. 150/92, art. 1 e art. 2);	0				
	Inquinamento doloso provocato da navi (D.Lgs. 202/07, art. 8);	0				
Inquinamento colposo provocato da navi (D.Lgs. 202/07, art. 9);	0					
Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279)	0					
Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3), misura a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente	0					

Tabella 17: Reati ambientali

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161]		1	1.00	2.00	2.00	
	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies, D. Lgs. 231/01)	1	1	2	2	Gestione Risorse Umane; Gestione Due Diligence.
	Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, comma 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998)	1	1	2	2	

Tabella 18: Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 27 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies D.Lgs. 231/01)		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Razzismo e xenofobia</i>	1	1	3	3	Gestione Risorse Umane; Gestione Due Diligence.
	<i>Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (art. 604-bis, co.3, c.p.);</i>	1	1	3	3	

Tabella 19: Razzismo e xenofobia

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco/scommesse/gioco d'azzardo (art. 25-quaterdecies D.Lgs. 231/01)						
	<i>Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommesse e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-quaterdecies, D. Lgs. 231/01)</i>	0				
	<i>Frode in competizioni sportive (art. 1, L. 401/1989);</i>	0				
	<i>Esercizio abusivo di attività di giuoco e di scommessa (art. 4, L. 401/1989);</i>	0				

Tabella 20: Frode in competizione, esercizio abusivo di gioco/scommesse/gioco d'azzardo

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies)		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, art-bis, D. Lgs. 74/2000);</i>	1	1	3	3	Gestione Finanziaria; Gestione Contabilità; Gestione Organismo di Vigilanza; Gestione Revisione.
	<i>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (D. Lgs. 74/2000, art. 3);</i>	1	1	3	3	
	<i>Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (D. Lgs. 74/2000, art. 8, co 1 e 2-bis);</i>	1	1	3	3	
	<i>Occultamento o distruzione di documenti contabili (D. Lgs. 74/2000, art. 10);</i>	1	1	3	3	
	<i>Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (D. Lgs. 74/2000, art. 11);</i>	1	1	3	3	

Tabella 21: Reati tributari

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro (D.Lgs. 74/2000)		1	1.00	3.00	3.00	
	<i>Dichiarazione infedele (D. Lgs. 74/2000, art. 4);</i>	1	1	3	3	Gestione Finanziaria; Gestione Contabilità; Gestione Import Export.
	<i>Omessa dichiarazione (D. Lgs. 74/2000, art. 5);</i>	1	1	3	3	
	<i>Indebita compensazione (D. Lgs. 74/2000, art. 10-quater)</i>	1	1	3	3	

Tabella 22: Delitti commessi nell'ambito di sistemi transfrontalieri al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 28 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Contrabbando (art. 25 sexiesdecies): commissione dei reati di cui al testo unico delle disposizioni in materia doganale (D.P.R. 43/1973).		1	1.00	3.00	3.00	
	Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali (art. 282 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	Gestione Finanziaria; Gestione Contabilità; Gestione Import Export; Gestione Spedizioni; Gestione Materiale in Entrata; Gestione Materiale in Uscita.
	Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine (art. 283 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nel movimento marittimo delle merci (art. 284 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea (art. 285 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nelle zone extra-doganali (art. 286 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3	
	Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali (art. 287 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nei depositi doganali (art. 288 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione (art. 289 D.P.R. 43/1973);	1	1	3	3	
	Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 290 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3	
	Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea (art. 291 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3	
	Contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 292-bis/ter/quater D.P.R. 43/1973)	0				
	Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-ter DPR n. 43/1973)	0				
	Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater DPR n. 43/1973)	0				
	Altri casi di contrabbando (art. 292 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3	
Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (art. 293 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3		
Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 295 D.P.R. 43/1973)	1	1	3	3		

Tabella 23: Contrabbando

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-duodecies)		1	1.00	3.00	3.00	
	Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.)	0				Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza; Gestione Materiale in Entrata; Gestione Materiale in Uscita.
	Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518 ter c.p.);	0				
	Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.);	1	1	3	3	
	Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518 quater c.p.);	0				
	Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-nonies c.p.);	0				
	Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.);	0				
	Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.);	0				
	Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.);	1	1	3	3	
	Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quardecies c.p.);	0				
	Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-duodecies);	1	1	3	3	
	Riciclaggio di beni culturali (art. 518 sexies c.p.);	1	1	3	3	
	Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518 terdecies c.p.)	0				

Tab. 24: delitti contro il patrimonio culturale.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 29 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Macro famiglia	Dettaglio	Applicabile?	Probabilità	Impatto	Magnitudo	Processi
Reati transnazionali (L. n. 146/2006) [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale]		1	1.00	3.00	3.00	
	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del testo unico di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309)	0				Gestione Due Diligence; Gestione Organismo di Vigilanza.
	Violazione delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286)	1	1	3	3	
	Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43)	0				
	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)	1	1	3	3	
	Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)	0				
	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	1	1	3	3	
	Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)	0				

Tabella 25: Reati transnazionali

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 30 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

3.2 Codice di Condotta

AHIT, come parte di AHSA, adotta il Codice di Condotta emesso per tutto il gruppo.

Il principio su cui il Codice di Condotta si basa è il rischio per il gruppo ARGOR-HERAEUS. Nella sua declinazione per AHIT in particolare sono messe in atto tutte le misure possibili per evitare i rischi, attraverso le procedure descritte nella Parte Specifica del presente Modello Organizzativo. I rischi che non possono essere evitati vengono combattuti alla fonte con delle misure di controllo specificate nei processi aziendali e tramite attività di audit.

Per quanto riguarda gli aspetti legati all'igiene, alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, AHIT:

- opera adeguando il lavoro all'uomo, tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica e di sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- programma la prevenzione e dà priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure personali, impartendo le opportune istruzioni ai lavoratori impattati.

Per tali aspetti ha sviluppato documenti specifici, in ottemperanza anche alle disposizioni legislative nazionali.

Il documento "Codice di Condotta" è emesso dalla Direzione AHSA. I punti su cui il documento è fondato sono i seguenti:

- Assicurare una concorrenza corretta (leale);
- Lotta contro la corruzione;
- Evitare i conflitti di interesse;
- Creazione e mantenimento di condizioni di lavoro sicure e corrette;
- Prevenzione della discriminazione;
- Lotta contro il riciclaggio di denaro;
- Nessuna attività contro prescrizioni di organizzazioni nazionali, internazionali o soprannazionali;
- Protezione dell'ambiente;
- Protezione del patrimonio aziendale;
- Rapporti (trasparenti – n.d.r.) con i media.

Come previsto dal Codice di Condotta, spetta alla Direzione di AHIT la divulgazione dello stesso all'interno (dipendenti e collaboratori) e all'esterno (clienti, fornitori, collaboratori e partner). Il consenso da parte del personale dipendente è ottenuto tramite sessioni periodiche di formazione. Ai collaboratori esterni è richiesta l'adesione formale al Codice di Condotta in sede di stipula del contratto. Per tutti gli enti esterni (clienti e fornitori) il Codice di Condotta è pubblicato sul sito internet della società ed il processo di Due Diligence verifica il rispetto dei punti presenti nel Codice di Condotta.

Il Codice di Condotta in vigore è riproposto in allegato e l'ultima revisione è sempre disponibile per consultazione sul sito web aziendale (www.argor-heraeus.com).

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 31 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

3.3 Organismo di Vigilanza

Al fine di garantire una efficace implementazione ed attuazione del proprio Modello di Organizzazione e Controllo, AHIT ha istituito un organismo di vigilanza secondo quanto previsto all'art. 6 e all'art. 7 del D. Lgs 231/01.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'effettività del modello e sul suo stato di adeguatezza, ne analizza la capacità di mantenere nel tempo la propria funzionalità e ne propone gli aggiornamenti in caso di necessità, verificando l'attuazione delle soluzioni proposte.

Il regolamento dell'Organismo di Vigilanza è descritto nel Processo specifico, ed in esso sono descritte nel dettaglio le attività dello stesso.

L'Organismo di Vigilanza ha attivato dei canali di comunicazione tali da permettere la segnalazione di illeciti o presunti tali tramite:

- la casella e-mail odv.ahit@studiosironi.it
- all'indirizzo postale:

Studio Sironi
all'attenzione del dott. Massimiliano Sironi
Viale E. Caldara 24
20122 Milano

3.4 Sistema disciplinare

Il rispetto delle prescrizioni aziendali, ed in particolare dei contenuti del Codice di Condotta e del Modello di Organizzazione e Controllo, è un elemento imprescindibile per tutte le persone, fisiche e giuridiche, che instaurano rapporti con AHIT. Per garantire il rispetto di dette prescrizioni sono in vigore i seguenti sistemi disciplinari.

Sistema disciplinare per i dipendenti ed i dirigenti di AHIT è descritto nel Regolamento del Personale (Allegato 6: Regolamento del personale). In aggiunta ad esso, valgono le sanzioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale di AHSA operante in nome e per conto di AHIT è soggetto al Regolamento del Personale di AHSA e di AHIT (secondo il contratto in essere tra le due società). In caso di violazione delle prescrizioni, il personale AHSA interessato non potrà più svolgere alcuna attività in AHIT.

Per il personale operante in nome e per conto di AHIT e/o operante in AHIT come non dipendente, il sistema sanzionatorio prevede la rescissione immediata del contratto in caso di violazione alle prescrizioni aziendali. Tra gli adempimenti obbligatori è inclusa la sottoscrizione del formulario "Assunzione di obblighi di riservatezza".

Analogamente, per le società con cui AHIT ha rapporti di collaborazione, l'esplicita violazione delle prescrizioni aziendali prevede l'immediata rescissione del contratto.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 32 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	

Tutti i fornitori, clienti e collaboratori esterni sono tenuti a rendere edotto il proprio personale in merito a queste prescrizioni e a quanto allegato / contenuto nei contratti di fornitura. Per tale ragione è prevista la sottoscrizione del Codice di Condotta AHIT e l'assunzione di responsabilità da parte del partner, ovvero la consapevolezza della sospensione temporanea o definitiva con rescissione del contratto in caso di provata violazione del codice di condotta.

Qualora un partner commerciale si esponga a rischi compliance (per esempio: è citato in indagini giornalistiche, riceve avvisi di garanzia, etc.) viene tempestivamente valutata e decisa dal Responsabile Compliance di AHIT la sospensione temporanea cautelativa della relazione. La decisione è immediatamente trasmessa al Responsabile Compliance di Gruppo o al suo sostituto. La sospensione temporanea cautelativa può anche essere proposta dal Responsabile Compliance di Gruppo, che ne informa la Direzione del Gruppo.

	Codice Procedura	Preparato da:	Approvato da:	Data di 1ª emissione	Revisione: 3.0 del	Pag. 33 di 40
	Modello Organizzativo AHIT	Alessandra Marini	CdG	09.04.2012	09.01.2023	